

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga si avvale, inoltre, di propri Esperti per la Sicurezza dislocati presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di 20 Paesi stranieri che maggiormente sono interessati alla produzione, commercializzazione e transito illecito delle sostanze stupefacenti. Queste qualificate risorse operano per consentire:

- un costante monitoraggio dei diversi contesti dove il fenomeno del narcotraffico nasce e progredisce;
- un efficace raccordo con i competenti organismi esteri, mirato a favorire la rapida soluzione di problematiche di natura giudiziaria e di polizia.

Le attuali sedi sono ubicate nelle Americhe (Ottawa, Santo Domingo, Città del Messico, Bogotà, Caracas, La Paz, Brasilia e Buenos Aires), in Africa (Rabat, Dakar e Accra), in Asia (Istanbul, Ankara, Pechino, Tashkent, Kabul e Teheran) e Europa (Madrid, Barcellona e Skopje).

A Lisbona è anche presente, presso il Maritime Analysis and Operations Centre Narcotics MAOC-N, un Ufficiale di Collegamento con compiti di coordinamento operativo.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Premessa

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, nell'ambito delle prerogative istituzionali riconosciute per effetto del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, attua i compiti del Ministro dell'Interno in tema di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia e di alta direzione dei relativi servizi per la prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, nonché mantiene e sviluppa, ai fini della necessaria cooperazione internazionale di settore, i rapporti con i corrispondenti servizi di polizia esteri e con gli organi tecnici dei Governi dei Paesi esteri operanti in Italia.

Il I Servizio "Affari Generali ed Internazionali" ha concorso, in tale ambito, nell'anno 2015, all'assolvimento del citato mandato normativo attraverso la gestione di iniziative multilaterali, bilaterali, addestrative, legislative e di supporto tecnico alle indagini di polizia giudiziaria di settore.

Attività multilaterali

Le iniziative multilaterali, svoltesi anche grazie al prezioso contributo degli Esperti per la Sicurezza presenti all'estero, sono state sviluppate a livello di:

- **Unione Europea**, nei seguenti ambiti:
 - *Gruppo Orizzontale Droga*, istituito nel 1997 e incaricato di promuovere le attività del Consiglio dell'Unione Europea in materia di droga attraverso la conduzione di iniziative strategiche, sia legislative che generali, nei settori della riduzione dell'offerta e della domanda di droga incentrate

sulle tematiche trasversali del coordinamento, della cooperazione internazionale, della ricerca, del monitoraggio e della valutazione.

La Direzione Centrale, nel corso del 2015, ha preso parte a undici differenti incontri del Gruppo, svoltisi a Bruxelles (Belgio), sette dei quali sotto la presidenza lettone e quattro sotto quella lussemburghese, durante i quali i rappresentanti della D.C.S.A hanno fornito apporto nella definizione di svariate tematiche tra cui la formulazione della nuova normativa comunitaria sul controllo delle Nuove Sostanze Psicoattive.

- *Riunione dei Coordinatori Nazionali sul fenomeno droga*, consesso presieduto dal Gruppo di presidenza di turno dell'Unione Europea, composto dai relativi coordinatori nazionali dei Paesi membri, finalizzato ad individuare soluzioni innovative nell'applicazione di una politica unitaria e di collaborazione nel settore della droga.

La Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri rispettivamente tenutisi nei giorni:

- 16 aprile, a Riga (Lettonia), incentrato sulle tematiche della *cannabis*;
- 28/29 settembre, a Lussemburgo (Granducato di Lussemburgo), incentrato su tematiche inerenti la droga.

Durante tali incontri il rappresentante della DCSA ha presentato il punto di vista italiano sulle tematiche trattate.

- *Gruppo di Dublino*, consesso a carattere informale istituito nel 1990 con il compito di valutare in maniera coordinata le politiche di cooperazione regionale a favore dei Paesi di produzione e/o di transito delle droghe. La Direzione Centrale ha preso parte alla riunione tenutasi a Bruxelles (Belgio) il 30 aprile, durante la quale è stato presentato il report del Mini Gruppo di Dublino del centro Asia di cui l'Italia detiene la presidenza.
- *Mini Gruppo di Dublino per l'Asia Centrale*, presieduto dall'Italia, consesso finalizzato ad un effettivo scambio di informazioni a livello regionale e al relativo coordinamento delle attività di assistenza svolte a favore dei Paesi beneficiari, che vede la partecipazione, di norma, di esperti e di rappresentanti diplomatici.

La Direzione Centrale ha preso parte, attraverso l'Esperto per la Sicurezza a Tashkent (Uzbekistan), alle seguenti riunioni svoltesi nei giorni:

- 26 febbraio ad Ashgabat (Turkmenistan), in occasione della seconda sessione ordinaria per l'anno 2014;

- 5 giugno ad Almaty (Kazakhstan), in occasione della prima sessione ordinaria per l'anno 2015;
- 15 ottobre ad Ashgabat (Turkmenistan), in occasione della seconda sessione ordinaria per l'anno 2015.
- *Gruppo Pompidou*, organismo intergovernativo di cooperazione nel contrasto all'abuso e al traffico illecito di droga istituito nel 1971 su iniziativa dell'omonimo Presidente della Repubblica Francese Georges Pompidou, poi inserito nel quadro istituzionale del Consiglio d'Europa. La Direzione Centrale ha partecipato alla riunione annuale tenutasi a Praga (Repubblica Ceca) dal 16 al 18 settembre sul network internazionale di controllo sui precursori e sulle risposte dei sistemi nazionali circa i tentativi di disvio dei citati precursori utilizzati nella produzione di metamfetamine.
- *European Multidisciplinary Platform Against Criminal Threat (EMPACT)*, piattaforma di collaborazione multidisciplinare cui partecipano Istituzioni e Agenzie comunitarie, Paesi terzi e organismi pubblici e privati con l'obiettivo di contrastare le forme più gravi di criminalità organizzata. La Direzione Centrale ha aderito a tre specifiche iniziative, concernenti "droghe sintetiche", "cocaina" ed "eroina", prendendo parte a dieci incontri di cui otto a L'Aja (Olanda), uno a Ponte Delgada (Portogallo) ed uno in Dar Es Salaam (Tanzania) per trattare la priorità cocaina (quattro incontri), eroina (tre incontri) e droghe sintetiche (tre incontri), culminati nell'organizzazione di alcune Giornate di operazioni congiunte, a livello europeo, nei diversi specifici settori, supportati dalle evidenze di intelligence emerse nel corso dei diversi meeting internazionali.
- *Maritime Analysis and Operations Centre - Narcotics*, organismo intergovernativo istituito a Lisbona a seguito di un accordo siglato in data 30 settembre 2007 da Italia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia, Olanda e Irlanda ai fini della repressione del traffico illecito di droga via mare e via aerea diretto, lungo la rotta atlantica, in Europa ed in Africa Occidentale. Questa Direzione sin dal 2008 ha distaccato presso il MAOC-N un Ufficiale di Collegamento. La Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri svoltisi nei giorni:
 - 15/16 gennaio, a Lisbona (Portogallo), in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza Finanziaria;

- 19/20 maggio, a Lisbona (Portogallo), in occasione della riunione del Comitato Esecutivo;
- 22/23 settembre, a Lisbona (Portogallo), in occasione della riunione straordinaria del Comitato Esecutivo;
- 3/4 dicembre, a Tenerife (Spagna), in occasione della riunione del Comitato Esecutivo.
- *Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione Europea*, in relazione alla quale la Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri nei giorni:
 - 23/25 giugno, a Bergen (Norvegia), in occasione della riunione dedicata allo "European Patrol Network";
 - 25/26 novembre, a Varsavia (Polonia), in occasione della terza riunione del gruppo di lavoro sulle best practices in operazioni di abbordaggio coordinate dall'Agenzia FRONTEX.
- **Nazioni Unite**, nell'ambito di:
 - *United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC)*, organismo istituito nel 1997 per la lotta agli stupefacenti ed alla criminalità organizzata a livello mondiale.

La Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri nei giorni:

 - 11/12 maggio, a Zagabria (Croazia), per la riunione sui "Programmi Regionali per il sud est europeo 2016 - 2019";
 - 23/25 giugno, a Bruxelles (Belgio), per la XI riunione "HONLEA Europa";
 - 5/9 ottobre, a San Pedro Sula (Honduras), per la XXV riunione "HONLEA America Latina e Caraibi";
 - 19/22 ottobre, a Bangkok (Thailandia), per la XXXIX riunione "HONLEA Asia e Pacifico";
 - 2/3 dicembre, ad Almaty (Kazakistan), per la riunione "ROCA Working meeting on the Northern Route opiate trafficking";
 - 14 dicembre, a Vienna (Austria), per la riunione di alto livello sull'Afghanistan, promossa di intesa con lo United Nations Assistance Mission in Afghanistan (UNAMA).
 - *Commission on Narcotic Drugs (CND)*, organismo delle Nazioni Unite finalizzato al monitoraggio della situazione mondiale degli stupefacenti, allo sviluppo di strategie efficaci per il controllo internazionale sulle droghe e l'emanazione di raccomandazioni a livello mondiale.

La Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri nei giorni:

 - 9/17 marzo, a Vienna (Austria), in occasione della "58^ Sessione annuale della Commission on Narcotic Drugs";

- 24 settembre, a Vienna (Austria), in occasione della 5^a riunione intersessionale della Commission on Narcotic Drugs.
Durante i lavori della Commissione i rappresentanti della D.C.S.A. hanno fornito assistenza alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali, dando il proprio parere tecnico ai fini dell'approvazione delle risoluzioni in negoziazione. Inoltre, la sessione dei lavori del 2015 è stata in parte dedicata alla preparazione dell'Assemblea Generale ONU - Sessione Speciale di aprile 2016 sul tema droga.
- *International Narcotics Control Board (INCB)*, organismo delle Nazioni Unite istituito con la Convenzione Unica di New York sugli stupefacenti del 1961 deputato al controllo dell'applicazione e dell'effettivo funzionamento delle Convenzioni ONU nel settore degli stupefacenti nei Paesi aderenti.
La Direzione Centrale, nell'ambito di una missione promossa in Italia dal citato organismo dal 9 al 12 giugno, ha ricevuto la visita ispettiva di una delegazione di due funzionari dell'INCB il 12 giugno che si è conclusa con ampio plauso da parte dell'Organismo delle Nazioni Unite.
- *Paris Pact Initiative*, progetto di assistenza tecnica interessato al fenomeno degli oppiacei provenienti dall'Afghanistan e finalizzato a promuovere il coordinamento tecnico, attraverso consultazioni e confronti periodici, utile all'individuazione di più efficaci azioni di intervento in tema di riduzione della domanda e della offerta di droga.
La Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri nei giorni:
 - 1/5 giugno, ad Almaty (Kazakhstan), a una riunione del Paris Pact "Espert Working Groups";
 - 15/16 dicembre, a Vienna (Austria), ad una riunione del Paris Pact "Policy Consultative Group".Durante i lavori i rappresentanti della D.C.S.A. hanno fornito propria valutazione sulla prosecuzione del progetto.
- *Cooperation on drug policies between Latin America and European Union (COPOLAD)*, programma di cooperazione tra America Latina ed Unione Europea, approvato il 18 dicembre 2009 dalla Commissione Europea, tendente al miglioramento delle politiche antidroga nell'America Latina, in relazione al quale la Direzione Centrale ha preso parte il 10 febbraio, a Montevideo (Uruguay), alla riunione bi-regionale.
- *EU Comunidad de Estados Latino Americano y Caribenos (EU - CELAC)*, foro inserito nel programma di cooperazione tra America Latina e Unione Europea con lo scopo di discutere tematiche di comune interesse al fine

di rafforzare il dialogo politico e la collaborazione nel settore della prevenzione del traffico di droga, in relazione al quale la Direzione Centrale ha preso parte il 10 luglio, a Bruxelles (Belgio), alla riunione del Comitato Tecnico.

- *G7/Gruppo Roma/Lione*, consesso internazionale cui partecipano esperti e funzionari governativi di Stati Uniti D'America, Italia, Francia, Regno Unito, Canada, Germania, e Giappone nonché rappresentanti dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali, in relazione al quale la Direzione Centrale ha preso parte ai seguenti incontri nei giorni:
 - 25 giugno, a Berlino (Germania), a una riunione sullo sviluppo alternativo;
 - 4/6 novembre, a Berlino (Germania), a una riunione plenaria dei sotto gruppi.
- *Organization for Security and Co-operation in Europe (OSCE)*, organizzazione di sicurezza paneuropea costituita da 56 Stati, che si pone come obiettivo fondamentale la prevenzione dei conflitti, la gestione delle crisi e la ricostruzione successiva ai conflitti in Europa, in relazione alla quale la Direzione Centrale ha preso parte il 10 e 11 settembre, a Vienna (Austria), ad una conferenza sul rafforzamento dei meccanismi per contrastare la diffusione delle droghe illegali tra i giovani. Il rappresentante della DCSA ha fornito i dati relativi al contrasto del fenomeno a livello nazionale, partecipando attivamente alla discussione per la risoluzione del problema.
- *European Policy Cycle*, ciclo programmatico adottato nel 2010 dall'Unione europea per affrontare le principali minacce della criminalità, che ottimizza il coordinamento e la cooperazione su una selezione di priorità in materia di criminalità, in relazione al quale la Direzione Centrale ha preso parte il 25 settembre, a Roma, alla conferenza nazionale di coordinamento sui progetti EMPACT.
- *Comunidad de Policias de America (AMERIPOL)*, piattaforma finalizzata al rafforzamento della cooperazione di polizia in materia tecnico scientifica, scambio informativo, cooperazione investigativa ed assistenza giudiziaria nei molteplici settori del crimine organizzato, compreso il narcotraffico, in relazione alla quale la Direzione Centrale ha preso parte, il 12 e 13 novembre, a Città del Messico (Messico), alla VIII Assemblea Generale.
- *Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze (OEDT)*, Agenzia comunitaria istituita nel 1993 con il compito di fornire quadri di situazione sul fenomeno droga e delle tossicodipendenze, in relazione

alla quale la Direzione Centrale ha preso parte, il 5 e 6 novembre, a Lisbona (Portogallo), alla riunione del “Gruppo di riferimento sugli indicatori relativo all’area di riduzione dell’offerta”. Durante i lavori il rappresentante della DCSA ha contribuito alla creazione di nuovi indicatori.

Attività bilaterali

Le iniziative di cooperazione internazionale a livello bilaterale sono state rivolte principalmente alla:

- predisposizione, su richiesta di omologhi esteri, di proposte per l’avvio di negoziati per la definizione di intese internazionali, in stretto raccordo con l’Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia;
- organizzazione di visite ed incontri internazionali presso la Direzione Centrale o nei Paesi esteri, esclusi quelli a connotazione operativa e/o addestrativa;
- elaborazione di contributi e punti di situazione destinati alle esigenze di consultazione del Ministro dell’Interno e del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e alle riunioni di coordinamento presso il Servizio Relazioni Internazionali dell’Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia;
- cura e gestione dei rapporti con gli Esperti per la Sicurezza negli ambiti che esulano dall’attività operativa.

In tale ambito, si segnalano:

- la gestione degli eventi relazionali/seminariali intervenuti nei giorni:
 - 22/23 gennaio, relativo alla partecipazione a Vienna (Austria) al “XIII Congresso Crimine”;
 - 26 gennaio, relativo ad una riunione di coordinamento tenutasi a Roma per la definizione di un programma formativo e di uno scambio di esperti in materia di cooperazione di polizia nell’ambito della cooperazione Italia - Egitto;
 - 27/30 gennaio, relativo all’assistenza fornita ad una delegazione della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere in missione in quel Paese nel contesto delle attività di cooperazione in materia di lotta al traffico di migranti;
 - 4/7 febbraio, relativo alla richiesta di visita in Italia di una delegazione della Commissione per la protezione dei testimoni della Turchia;
 - 12 febbraio, relativo alla visita resa a Bruxelles (Belgio) dal Direttore Centrale, all’Ambasciatore Stefano Sannino, Capo della Rappresentanza Permanente italiana presso l’Unione Europea;

- 12 febbraio, relativo alla partecipazione alla riunione preparatoria della IV Commissione Binazionale Italia - Messico, tenutasi presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- 16 febbraio, relativo alla visita di studio presso la Direzione Centrale di un Allievo Ufficiale della Polizia tedesca;
- 16/17 febbraio, relativo alla riunione con la Hong Kong Customs & Excise Department (Drug Investigation Bureau) e Hong Kong Police Narcotics Bureau;
- 23 febbraio, relativo alla partecipazione a Vienna (Austria) al "Second Intersessional Meeting" indetto dalla Commission on Narcotics Drugs;
- 8/11 marzo, relativo alla missione condotta a Città del Messico, nell'ambito della delegazione italiana guidata dal Prefetto Fulvio Della Rocca, all'epoca Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, accompagnato dal Direttore Centrale per prendere parte alla riunione della Sottocommissione Affari Giuridici e di Sicurezza nell'ambito della IV Commissione Binazionale Italia - Messico.

Nel corso dei lavori è stato emendato il testo definitivo del Memorandum d'Intesa con la Procura Generale della Repubblica degli Stati Uniti Messicani e definito un aggiornamento del Memorandum d'Intesa con la Polizia Federale messicana, firmato a Roma il 10 giugno 2011;

- 23/24 marzo, relativo all'assistenza fornita alla Direzione Centrale dell'Intelligence (IDB) della Polizia Nazionale Turca per effettuare una visita di studio in Italia nell'ambito delle tecniche di intercettazione delle comunicazioni;
- 7/8 aprile, relativo alla visita di personale di questa Direzione Centrale agli Uffici distaccati di Polizia di Montreal (Canada);
- 27 aprile, relativo alla partecipazione alla "Sesta Riunione del Comitato Italia - Cina" svoltasi a Pechino (Cina);
- 28/29 aprile, relativo alla missione effettuata ad Haiti per incontri istituzionali con i vertici dei locali omologhi organismi antidroga;
- 4 maggio, relativo alla visita resa presso la Direzione Centrale di una delegazione di 14 Maggiori della Polizia Nazionale colombiana frequentatori dell'Accademia Superiore di Polizia;
- 8 maggio, relativo alla visita resa al Direttore Centrale dal Dr. James Malizia, Assistant Commissioner della Royal Canadian Mounted Police;
- 14/19 maggio, relativo alla visita effettuata a New York e Washington DC dal Direttore Centrale accompagnato da Mrs. Laurie Schlag, responsabile dell'Ufficio DEA di Roma - per incontrare l'Ambasciatore

d'Italia e l'Amministratore supplente della DEA, nonché visitare i relativi Quartier Generale, l'Accademia (in Quantico) e la Divisione di New York;

- 25/28 maggio, relativo alla visita agli Uffici distaccati di Polizia di Toronto (Canada);
- 27 maggio, relativo alla partecipazione, in qualità di relatore, dell'Esperto per la Sicurezza a Teheran (Iran) alla Giornata di Studi sull'Iran tenutasi presso la Camera dei Deputati;
- 27/28 maggio, relativo alla partecipazione alla Conferenza di alto livello "Consolidation of Efforts of the International Anti-Drug Cooperation" tenutasi a Dushanbe (Tajikistan);
- 1/4 giugno, relativo alla partecipazione del Direttore Centrale alla XXXII edizione della International Drug Enforcement Conference (IDEC) tenutasi a Cartagena (Colombia). L'occasione è stata, altresì, favorevole per effettuare una visita istituzionale all'Ambasciatore d'Italia a Bogotà Gianni Bardini;
- 1/2 giugno, relativo alla partecipazione, in qualità di relatore, dell'Esperto per la Sicurezza a Brasilia (Brasile), al I Seminario su "Sistema Penale, Polizia Giudiziaria e Investigazione";
- 15/19 giugno, relativo allo stage formativo presso la Direzione Centrale di un funzionario del Ministero dell'Interno della Repubblica Srpska - Entità della Bosnia Erzegovina;
- 23/24 giugno, relativo alla missione effettuata a Panama dall'Esperto per la Sicurezza a Panama - Sezione Distaccata in Santo Domingo (Repubblica Dominicana), per prendere parte alla riunione con la Commissione Ispettiva del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed effettuare una visita istituzionale alle locali Autorità di polizia;
- 1 luglio, relativo alla partecipazione alla riunione di coordinamento per la programmazione delle iniziative per i Paesi del Nord Africa e dell'Africa Sub-Sahariana organizzata presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia;
- 1/3 settembre, relativo alla missione nella Regione di Hamilton per prendere parte al Joint Analytical Working Group - JAWG - Meeting;
- 2 settembre, relativo alla visita alla Direzione Centrale di una delegazione di 16 rappresentanti della Polizia olandese per una visita di studio al fine di approfondire le conoscenze sul contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti in Italia;

- 7/10 settembre, relativo alla partecipazione al “The 12th Annual Law Enforcement Seminar” svoltosi a Liyang City;
- 8 settembre, relativo alla visita alla Direzione Centrale di una delegazione colombiana composta da 24 Ufficiali frequentatori dell’Accademia Superiore di Polizia;
- 16 settembre, relativo all’assistenza fornita all’Ambasciatore d’Italia a Rabat da parte di personale di questa Direzione Centrale per l’organizzazione della visita istituzionale del Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi in quella città;
- 16 settembre, relativo alla partecipazione alla riunione di coordinamento tenutasi a Santo Domingo (Repubblica Dominicana) nell’ambito del Progetto di Cooperazione “Sostegno dell’Italia all’ESCA - Strategia di sicurezza per l’America Centrale”;
- 21/24 settembre, relativo alla partecipazione al Forum “One belt one road”, svoltosi a Lianyungag (Provincia dello Jangsu - PRC);
- 23/25 settembre, relativo alla missione a L’Avana (Cuba) per intervenire al IX Simposio di Tecnica Criminalistica - TECNICRIM 2015;
- 23/24 settembre, relativo alla partecipazione a Vienna (Austria) al “Fifth Intersessional Meeting” indetto dalla Commission on Narcotics Drugs;
- 26/29 settembre, relativo all’assistenza fornita ai vertici della Polizia Militare dello Stato del Goias per effettuare una visita al Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri e al Comando Generale della Guardia di Finanza nell’ambito di una missione europea;
- 30 settembre, relativo all’organizzazione della cerimonia presso l’Ambasciata degli Stati Uniti Messicani in Italia della consegna al Direttore Centrale della decorazione al Merito Internazionale concessa dal Comisionado General Enrique Francisco Galindo Ceballos, Comandante della Polizia Federale messicana;
- 14/15 ottobre, relativo alla partecipazione a Vienna (Austria) al “Sixth Intersessional Meeting” indetto dalla Commission on Narcotics Drugs;
- 26/28 ottobre, relativo all’accompagnamento della delegazione del Ministero di Pubblica Sicurezza cinese che ha partecipato alla seconda riunione prevista nell’ambito del Meccanismo Operativo di Consultazione italo - cinese;
- 27 ottobre/3 novembre, relativo alla missione in Argentina del Direttore Centrale, per partecipare, su invito del Comisario Mayor Nestor Roncaglia, Direttore Generale Antinarcoctici e Criminalità della Polizia Federale Argentina, alla cerimonia dell’anniversario della Polizia Federale di quel Paese, nonché effettuare una visita all’Ambasciatore

- d'Italia a Buenos Aires e alla sede dell'Esperto per la Sicurezza in quel Paese;
- 28 ottobre, relativo alla partecipazione a Quebec City (Canada) alla cerimonia per i festeggiamenti dei 50 anni di presenza istituzionale del Quebec in Italia;
 - 4 novembre, relativo alla partecipazione alla riunione di preparazione in previsione della prima riunione della Commissione Mista Italia - Afghanistan, tenutasi presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
 - 6 novembre, relativo alla visita resa dal Sig. Viktor Ivanov, Direttore del Servizio Federale per il Controllo degli Stupefacenti della Federazione Russa, al Direttore Centrale per approfondire le conoscenze sul contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti in Italia;
 - 11/12 novembre, relativo alla partecipazione a Vienna (Austria) al "7th Intersessional Meeting" indetto dalla Commission on Narcotics Drugs;
 - 9/10 dicembre, relativo alla partecipazione a Vienna (Austria) alla 58^a Sessione riconvocata della Commission on Narcotic Drugs dedicata alla preparazione della Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla droga (UNGASS 2016);
 - 14 dicembre, relativo alla visita resa alla Direzione Centrale da una delegazione rumena composta dal Vice Capo della Polizia e dal Direttore del Centro di Cooperazione Internazionale di Polizia, accompagnati dall'Addetto militare presso l'Ambasciata di Romania in Italia;
 - 17 dicembre, relativo alla visita di studio resa alla Direzione Centrale da una delegazione di sei funzionari dell'Università di Spalato e dell'Istituto Superiore di Sanità della Slovenia, accompagnati dalla Dr.ssa Elisabetta Bertol del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Firenze, al fine di approfondire i compiti e le funzioni della struttura interforze, nonché le relative strategie di prevenzione e contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti e alle Nuove Sostanze Psicoattive poste in essere in Italia dalle Forze di Polizia;
- la proposta di avvio di negoziati, attraverso i competenti Esperti per la Sicurezza della Direzione Centrale, per il raggiungimento delle seguenti intese internazionali:
- Turkmenistan: proposta italiana per la stipula di un Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Turkmenistan sulla cooperazione in materia di sicurezza;
 - Argentina: proposta di Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana

e il Governo della Repubblica Argentina sulla cooperazione in materia di sicurezza;

- Turchia: proposta delle Guardie Doganali turche per la stipula di un Protocollo d'Intesa o di un Memorandum of Understanding;
 - Canada/Quebec: proposta di Memorandum d'Intesa in materia di cooperazione di polizia tra la Royal Canadian Mounted Police e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano;
- la predisposizione di:
- punti di situazione relativi alla lotta al narcotraffico e alla cooperazione di polizia nel contrasto allo stesso, su richiesta dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia o della Direzione Centrale della Polizia Criminale, a beneficio dei vertici apicali del Ministero dell'Interno e/o del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, relativi a 45 differenti nazioni;
 - punti di situazione relativi alla lotta al narcotraffico e alla cooperazione di polizia nel contrasto allo stesso, in occasione di visite presso la Direzione Centrale di delegazioni estere ovvero di missioni istituzionali del Direttore Centrale o di altri Direttori di Servizio in Paesi esteri, nonché su specifica richiesta di articolazioni interne, relativi a 59 nazioni.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

L'attività di supporto tecnico alle indagini di Polizia Giudiziaria in materia antidroga ha visto la Direzione Centrale soddisfare le plurime richieste pervenute dalle Forze di Polizia sul territorio attraverso la fornitura/installazione di sistemi per la localizzazione satellitare e per il monitoraggio ambientale audio-video, nonché il noleggio di autovetture.

In particolare, il complesso delle descritte attività si è tradotto nell'effettuazione di 150 interventi nell'ambito di 124 operazioni antidroga, nell'impiego fuori sede di 315 unità e nella fornitura di veicoli idonei allo svolgimento di particolari attività d'indagine.

RICERCA INFORMATIVA

Quello della droga è un fenomeno che ha assunto nel tempo crescenti caratteristiche e diverse dinamiche nella sua diffusione. Sempre più spesso, infatti, le sostanze stupefacenti vengono scambiate con armi, con pietre preziose e/o offerte in cambio di prestazioni in sostituzione della moneta corrente.

Allo stesso modo, si assiste ad una diffusione capillare all'interno del tessuto sociale di droghe che riescono a soddisfare le esigenze di ciascun consumatore e commisurate alla capacità economica di ciascun mercato.

Inoltre, le rotte ed i flussi delle sostanze coinvolgono sempre più Paesi, poiché i narcotrafficienti sono costantemente alla ricerca di spazi di manovra per eludere le maglie dell'azione di contrasto messa a punto dai vari Stati.

Per contrastare efficacemente fenomeni sociali tanto diversificati, organizzazioni particolarmente strutturate e metodologie in costante trasformazione, è indispensabile che gli organismi deputati a confrontarsi continuamente con tali realtà possano agire unitariamente al fine di realizzare azioni puntuali e concrete che conducano a risultati ottimali.

A questo scopo sono deputate le articolazioni che si occupano di analisi. Nello specifico settore quindi, la Sezione **Analisi Strategica** inquadrata nel II Servizio:

- fornisce al Direttore Centrale per i Servizi Antidroga supporto informativo, prodromico alla fissazione degli obiettivi a lungo termine;
- studia in profondità le dinamiche del settore di riferimento e, in particolare:
 - le aree di produzione mondiale distinte per ciascuna sostanza, con indicazione dei livelli di produzione;
 - le rotte ed i flussi degli stupefacenti che dai luoghi di produzione giungono ai Paesi in grado di commercializzarli e da questi fino ai mercati di consumo sul territorio nazionale ed internazionale;
 - le rotte ed i flussi dei precursori;
 - le dinamiche delle organizzazioni criminali dedite ai traffici;
 - i dati statistici che si riferiscono all'azione di contrasto, ai consumi ed ai prezzi;
 - le metodologie di trasporto ed occultamento.
- effettua una valutazione obiettiva sugli esiti delle azioni di contrasto o sull'impatto di modifiche normative sui mercati di consumo.

Per rispondere adeguatamente alle richieste puntuali che vengono formulate dall'interno o da altri Organismi Nazionali ed Internazionali, la Sezione Analisi Strategica:

- sta sviluppando un sistema informativo ad hoc in grado di facilitare, ampliare e dettagliare i dati che si riferiscono alle specifiche tematiche in trattazione;
- svolge quotidiana attività di ricerca da:
 - documentazione interna alla stessa Direzione Centrale;
 - singoli referti informativi che giungono dagli esperti per la sicurezza;

- documenti informativi di altri Paesi che collaborano costantemente con le Forze di Polizia nazionali;
- documenti ufficiali estrapolati da siti governativi di altri Paesi;
- fonti aperte.

Nell'anno 2015, sono stati elaborati 129 punti situazione su Paesi esteri forniti in occasione di incontri tra le Autorità di Vertice concernenti la situazione contingente, la lotta al narcotraffico e la cooperazione con l'Italia.

Inoltre, sono stati redatti i seguenti contributi:

- Relazione al Parlamento;
- elementi di risposta per interrogazioni parlamentari;
- Annuale DCSA;
- compilazione Annual Report Questionnaire (ARQ), richiesto dallo United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC);
- Organismi Nazionali e Internazionali²²;
- elementi di risposta a quesiti proposti da Ufficiali di Collegamento presso Ambasciate Estere in Italia.

L'attività della Sezione **Analisi Operativa**, inquadrata nel III Servizio, riferita alle investigazioni criminali, rivolge la sua attività in quella fase del ciclo di *intelligence* nella quale, una volta raccolte, le notizie afferenti al contesto criminale vengono ordinate, approfondite, elaborate e convertite in informazioni utili all'indagine.

Il traffico di sostanze stupefacenti, transnazionale per sua stessa natura, realizzato in prolungati spazi temporali, nell'ambito di circuiti relazionali sovente di dimensioni intercontinentali, e per mezzo di moderni sistemi di comunicazione, produce un'enorme mole di dati investigativi che devono essere letti, vagliati ed utilizzati con tempistiche spesso complesse ed incessanti. Basti pensare alle sole informazioni provenienti dalle attività tecniche di intercettazione delle conversazioni che oggi, avvenendo su molteplici canali di comunicazione, spesso internazionali, sono alla base delle grandi transazioni di stupefacenti oltre che strumento imprescindibile della catena di comando delle organizzazioni criminali.

Il compito dell'analista è, quindi, quello di esaminare e vagliare con criterio scientifico ogni singolo dato investigativo al fine di valorizzarlo, di eliminarlo se superfluo o di approfondirlo se necessario, e di porlo nella giusta posizione nell'ambito del costituendo quadro investigativo che verrà, in tal modo, consolidato.

²² Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia Informazioni e Sicurezza Interna (AISI).
Europol, contributi relativi a progetti europei nella specifica materia.
Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenza (OEDT).

L'attività descritta è fornita agli Uffici/Reparti di polizia operanti sul territorio che ne fanno richiesta oppure è attivata d'iniziativa dalle articolazioni di coordinamento della Direzione Centrale anche al fine di agevolare la lettura complessiva e lo scambio delle informazioni fra più organismi di polizia nazionali ed internazionali.

Con l'ausilio di specifici strumenti informatici, infatti, il rapporto di analisi, ossia il referto stilato dall'analista sul contesto d'*intelligence* esaminato, è corredato di grafici relazionali standardizzati in ambito internazionale e largamente utilizzati dagli organismi di polizia mondiali, che, utilizzando segni e simboli omogenei:

- consentono di rappresentare le informazioni e le relazioni che le connettono;
- agevolano la valutazione della solidità dell'attività informativa realizzata (valutazione dell'informazione e della fonte);
- facilitano e fluidificano la comunicazione fra organismi anche in presenza di ostacoli linguistici;
- forniscono un quadro esaustivo dell'intero impianto investigativo mettendo in risalto i suoi punti di forza e le possibili lacune;
- rappresentano uno strumento di guida nell'esame complessivo della raccolta delle informazioni, e quindi delle fonti di prova, anche per l'Autorità Giudiziaria nell'ambito del procedimento penale e dell'attività più strettamente processuale.

LA SEZIONE DRUG@ONLINE

L'avvento di internet e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche che supportano l'incessante utilizzo delle reti telematiche per tutte le attività di *e-commerce*, ha, di fatto, creato le condizioni per la crescita esponenziale di una nuova modalità operativa nell'ambito del traffico di droga.

Si tratta del cosiddetto "spaccio on line", una fitta rete di transazioni aventi per oggetto sostanze stupefacenti e psicotrope o medicinali contenenti principi ad azione psicoattiva gestite sia dalla criminalità che da soggetti estranei alle dinamiche e ai circuiti delinquenziali tradizionali. L'opportunità di un facile guadagno, attraverso cessioni illegali che garantiscono l'anonimato, e un limitato rischio di sequestro dello stupefacente, fanno anche ipotizzare un crescente interessamento della criminalità organizzata a queste lucrose attività di diffusione della droga.

Tali dinamiche sono presenti tanto nell'*open web*, ossia la parte di internet che consente connessioni "in chiaro", che nella c.d. *darknet*, la parte "oscura" della rete, caratterizzata da connessioni anonime e criptate, solitamente in

uso a soggetti con uno specifico profilo criminale, che richiedono capacità informatiche e conoscenze tecniche approfondite.

Alla sfida rappresentata dall'apertura di questo "nuovo fronte", la D.C.S.A. ha risposto, sin dal 2012, con l'istituzione della Sezione Drug@online, composta da personale altamente qualificato proveniente dalle tre Forze di Polizia, dedicata espressamente allo studio e all'analisi di tale fenomeno e allo svolgimento di approfondimenti investigativi sulle informazioni acquisite attraverso il monitoraggio del web.

Il Capo della Polizia, con circolare del 20 settembre 2014 trasmessa ai Questori della Repubblica ed ai Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ha posto l'accento sul ruolo centrale della Sezione Drug@online nell'ambito del traffico di droga nella rete internet, affidando a questa articolazione della DCSA il compito di *"monitorare la rete in funzione di prevenzione e di coordinamento delle relative attività di repressione da svolgere in ambito territoriale"*.

In virtù di dette disposizioni la Sezione Drug@online costituisce oggi il punto di riferimento nazionale per le Forze di Polizia con riguardo al monitoraggio e all'analisi dei siti internet collegati al traffico di droga. In prospettiva, tale funzione sarà ulteriormente potenziata all'esito del complesso iter normativo attivato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'attribuzione di specifiche prerogative investigative nell'ambito delle cosiddette "operazioni speciali" all'interno delle reti elettroniche.

L'articolazione può contare su un prezioso *software*, denominato D.O.L. (Drug.On.Line), che le consente con facilità lo svolgimento di operazioni di ricerca e analisi dei siti web dedicati alla compravendita delle sostanze stupefacenti.

In considerazione dei significativi risultati raggiunti, è stato già ipotizzato un ulteriore potenziamento del *software* che consentirà, in futuro, di migliorare, sotto un profilo qualitativo, le ricerche e le analisi eseguite nel web.

L'incremento dei traffici di droga online non è solo rilevabile dal monitoraggio della rete internet, ma è anche testimoniato dalla costante crescita dei sequestri di sostanze stupefacenti effettuati dalle Forze di Polizia nelle aree aeroportuali destinate al ricevimento e allo stoccaggio dei pacchi e della corrispondenza proveniente dall'estero.

Le attività di servizio eseguite, con il coordinamento della D.C.S.A., dai Reparti della Guardia di Finanza e dalle Autorità Doganali presso i principali scali nazionali hanno portato, infatti, al sequestro complessivo di 9.000 pacchi postali contenenti sostanze stupefacenti di diversa quantità e tipologia (in particolare metamfetamine, marijuana e hashish, MDMA,